

Ticket
Restaurant **Edenred**IN REGALO PER TE
25€ DI BUONI ACQUISTO

ACQUISTA ORA

**ATnews**.it
QUOTIDIANO ONLINE DI ASTI E DI LANGHE, ROERO E MONFERRATO

CULTURA

Con i Marchesi del Monferrato gli Aleramici tornano in Sicilia

di Redazione - 07 aprile 2018 - 9:35



Esistono importanti legami tra il territorio dell'antica Marca Aleramica – di cui il Monferrato rappresenta l'area più rilevante a livello storico e geografico – e la Sicilia, legami che da secoli sono caduti nell'oblio.

PUBBLICITÀ



Replay

Pochi sono a conoscenza che tra l'XI ed il XIII secolo alcuni importanti personaggi, con al seguito abitanti del nostro territorio (all'epoca assai meno fertile di adesso...) si trasferirono nella prosperosa Sicilia occupata dai Normanni.



**CANTINE
APERTE
nelle Langhe**

**Degusta il
vino insieme
al produttore**

SCOPRI DI PIÙ

Il recupero della memoria storica degli "Aleramici di Sicilia" è un progetto del Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato" che – dopo gli incontri tenutisi nell'isola nel giugno e nell'ottobre 2017 – si rinnoverà dal 10 al 15 aprile quando Roberto Maestri e Fabrizio Di Salvo (nella foto nel castello di Paternò) si recheranno in Sicilia per incontrare le Istituzioni culturali e politiche in previsione del Convegno, e delle iniziative promozionali, che si

terranno nel primo fine settimana di ottobre a Palermo, Capitale Italiana della Cultura 2018.

I rappresentanti de "I Marchesi del Monferrato" incontreranno, martedì 10 a Catania, il professor Francesco Barone (docente dell'Ateneo etneo); mercoledì 11 visiteranno le località di Lentini, Noto, Mineo, Caltagirone e Butera, dove si insediarono gli Aleramici; giovedì 12, a Palermo, Maestri e Di Salvo accompagnati da Diego Ciccarelli (presidente dell'Officina di Studi Medievali) incontreranno l'Onorevole Roberto Lagalla (assessore Regionale all'Istruzione e ricerca scientifica), seguiranno gli incontri con Aurelio Angelini (direttore Fondazione UNESCO Sicilia) e Antonio Borzellieri (ANAG Sicilia); venerdì 13 incontro con Francesco Marsalisi (dell'Associazione Palladium) a Corleone dove si insediarono numerosi migranti provenienti dall'Alessandrino, seguiranno le visite alle località "Aleramiche" di Sciacca, Siculiana, Agrigento, Racalmuto; sabato 15, a Piazza Armerina, si terrà una Conferenza organizzata dal locale Club UNESCO, presieduto da Anna Maria Di Rosa Placa, con gli interventi di Maestri, Di Salvo e Salvatore Trovato docente dell'Università di Catania e studioso della lingua Gallo-Italica (arrivata in Sicilia tramite gli Aleramici) ancora presente in quattordici Comuni dell'isola; l'incontro celebrerà il ricordo dell'aleramica Adelaide del Vasto, moglie del normanno Ruggero d'Altavilla, in occasione dei 900 anni della sua morte avvenuta il 16 aprile a Patti (ME).

Il progetto Aleramici in Sicilia non si limita alla riscoperta dei legami storici tra i territori, ma rappresenta anche un'opportunità in ambito turistico ed enogastronomico nel segno dei siti UNESCO de I paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e della Palermo Arabo-Normanna.

Promosso da Taboola

Sei un tipo da camper? Scoprilolo!

Genova Camper

Ovunque tu abbia un insoluto, SACE SIMEST te lo restituirà

SACE SIMEST

Fai la differenza per la salute del tuo gatto in 3 settimane

PURINA ONE

Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Genova

DENTALIMPLANTS | Sponsored Links

Si alla pasta, bocciate le diete "low-carb"

Conad